



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
TPIC82400T: I.C.S. "RITA LEVI-MONTALCINI"

**Scuole associate al codice principale:**

- TPAA82400N: I.C.S. "RITA LEVI-MONTALCINI"
- TPAA82401P: SCUOLA INFANZIA "COLLODI"
- TPAA82402Q: SCUOLA INFANZIA "SANTA LUCIA"
- TPAA82403R: SCUOLA INFANZIA "LA FONTANA"
- TPAA82404T: SCUOLA INFANZIA "GIANNI RODARI"
- TPEE82401X: PLESSO "COLLODI"
- TPEE824021: PLESSO "CAPUANA"
- TPEE824032: PLESSO "SANTA LUCIA"
- TPMM82401V: S.M. "A.DI S. AOSTA" PARTANNA





## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali emergono alcune criticità. Tali criticità potrebbero essere attribuite alla precarietà dei locali che ha interessato la scuola a seguito di ripetute ristrutturazioni, e alla conseguente riduzione di attività laboratoriali. La nostra scuola, al fine di diminuire la variabilità tra le classi ed aumentare la variabilità dentro le classi, ha abolito la sezione musicale distribuendo gli alunni dell'indirizzo musicale su tutte le sezioni, inoltre e ha rivalutato i criteri oggettivi e i criteri di assegnazione degli alunni ai plessi e alle classi.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge un livello intermedio o avanzato in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado mantengono livelli di competenza positivi di italiano, si registra un peggioramento nelle competenze linguistiche di inglese e di matematica. La maggior parte delle classi della primaria dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi di riferimento.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha elaborato un proprio curriculum verticale definito per ciascun ordine di scuola e declinato sulle competenze chiave europee. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, la progettazione didattica è curata nei dipartimenti e nei consigli di classe. I docenti utilizzano rubriche, griglie di valutazione comuni e modelli condivisi di certificazione e di progettazione delle U.d.A. L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola dispone di spazi ampi, confortevoli e luminosi tuttavia a seguito di continui lavori di rifacimento dei locali, si è reso necessari trasformare alcuni laboratori in aule destinate agli studenti, limitando la didattica laboratoriale. Molti docenti sono formati su metodologie innovative e attive che utilizzano nell'organizzazione e gestione delle attività didattiche anche se la condivisione delle buone pratiche tra i colleghi è ancora da migliorare.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula



sono piuttosto diffusi.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



### Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri e tramite strumenti strutturati. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che



producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli studenti della scuola secondaria di I grado nelle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e lingua inglese.

### TRAGUARDO

Raggiungere risultati in linea rispetto ai punteggi delle scuole con background socio-culturale simile.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Adottare la didattica per competenze e potenziare la didattica laboratoriale al fine di promuovere il recupero degli apprendimenti attraverso progetti curricolari ed extracurricolari.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare moduli formativi con la metodologia CLIL e promuovere la partecipazione di studenti e docenti alla mobilità ERASMUS.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare e migliorare il sistema di valutazione d'istituto, mediante la somministrazione sistematica di compiti di realtà e di prove comuni per classi parallele
4. **Ambiente di apprendimento**  
Migliorare gli ambienti di apprendimento utilizzando contesti e prodotti autentici, attività esperienziali, contenuti, tecnologie, supporti e contesti al fine di responsabilizzare gli studenti nell'organizzazione e gestione delle attività, collegandole al mondo reale.
5. **Continuità e orientamento**  
Mantenere rapporti costanti con le scuole e la formazione professionale del territorio al fine di monitorare l'andamento degli esiti degli alunni soprattutto nel biennio della secondaria di secondo grado.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Migliorare la definizione e l'applicazione dei criteri oggettivi di assegnazione degli alunni ai plessi e alle classi, da inserire nel Regolamento di Istituto.



### PRIORITÀ

Migliorare la variabilità tra le classi nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

### TRAGUARDO

Raggiungere livelli di variabilità tra le classi per italiano, matematica ed inglese in linea rispetto al riferimento della macroarea.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Migliorare la definizione e l'applicazione dei criteri oggettivi di assegnazione degli alunni ai plessi e alle classi, da inserire nel Regolamento di Istituto.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Potenziare e valorizzare la comunicazione con le scuole del territorio, allo scopo di individuare forme di monitoraggio sistematico ed efficace dei risultati a distanza.

### TRAGUARDO

Sviluppo di un sistema di raccolta dei dati degli esiti degli studenti, in modo da permettere il confronto e la possibilità di definire un trend per rilevare le criticità e migliorare le pratiche didattiche.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**  
Mantenere rapporti costanti con le scuole e la formazione professionale del territorio al fine di monitorare l'andamento degli esiti degli alunni soprattutto nel biennio della secondaria di secondo grado.

